



CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

La coppia animale - conduttore in pet therapy

Angelo Gazzano - DVM, PhD

***Dipartimento di Anatomia, Biochimica
e Fisiologia Veterinaria***

Università di Pisa



CARTA MODENA 2002

- **“L’operatore tecnico deve avere una specifica preparazione nell’interazione con la specie di riferimento”.**

- **“L’animale va inteso come cooperatore...”**

CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

- **L'efficacia della coppia operatore-animale nei progetti di pet therapy si basa su un equilibrio assai delicato.**

- **L'operatore deve:**
 - **Tutelare il benessere dell'animale coadiutore durante l'intervento di pet therapy.**
 - **Relazionarsi in modo appropriato con il fruitore.**
 - **Integrarsi nell'equipe di lavoro, interagendo con professionalità diverse.**
 - **Interagire e comunicare in modo adeguato con i familiari del fruitore.**

TUTELARE IL BENESSERE DELL'ANIMALE COADIUTORE

BENESSERE

- **“Uno stato generale di buon equilibrio fisico-mentale in cui l'animale si trova in armonia con l'ambiente circostante” (Hughes & Duncan, 1988).**
- **Il benessere è una variabile quantitativa e non qualitativa ed esistono diversi livelli di benessere in rapporto alle condizioni ambientali in cui l'animale vive e che deve essere tale da permettere l'adattamento.**

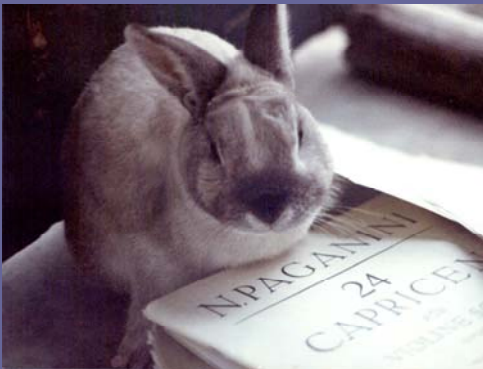
CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

TUTELARE IL BENESSERE DELL'ANIMALE COADIUTORE

Scegliere un animale adatto alla pet therapy

Un animale preferibilmente domestico adulto perché la sua storia evolutiva lo ha reso “compatibile” con lo stile di vita dell'uomo.



CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

TUTELARE IL BENESSERE DELL'ANIMALE COADIUTORE

Un animale comportamentalmente affidabile e prevedibile, non aggressivo nei confronti delle persone e degli altri animali.

Un animale predisposto al contatto con le persone.



CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

TUTELARE IL BENESSERE DELL'ANIMALE COADIUTORE

Un animale con un forte legame con il conduttore di cui ha una fiducia totale.

Un animale a proprio agio nell'ambiente e nelle situazioni che andrà a sperimentare: socializzazione adeguata, abitudine, controcondizionamento.



TUTELARE IL BENESSERE DELL'ANIMALE COADIUTORE DURANTE LE SEDUTE

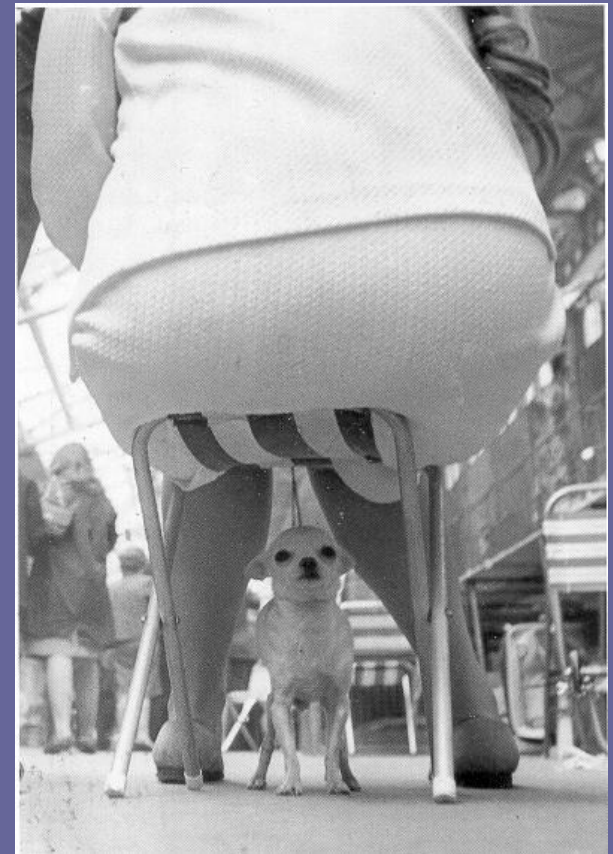
- Riconoscere e valutare lo stress dell'animale durante la seduta**
- Prevenire i comportamenti potenzialmente pericolosi del fruitore nei confronti dell'animale.**
- Valutare la durata della seduta in base alla responsività dell'animale.**

CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

STRESS

- **Stress provocati da malattie organiche o da patologie comportamentali.**
- **Stress legati ad errori nella relazione con il proprietario.**
- **Stress provocati da situazioni inconsuete o legate ad esperienze spiacevoli.**
- **Stress dovuti ad eccessive richieste nell'addestramento o nel lavoro.**

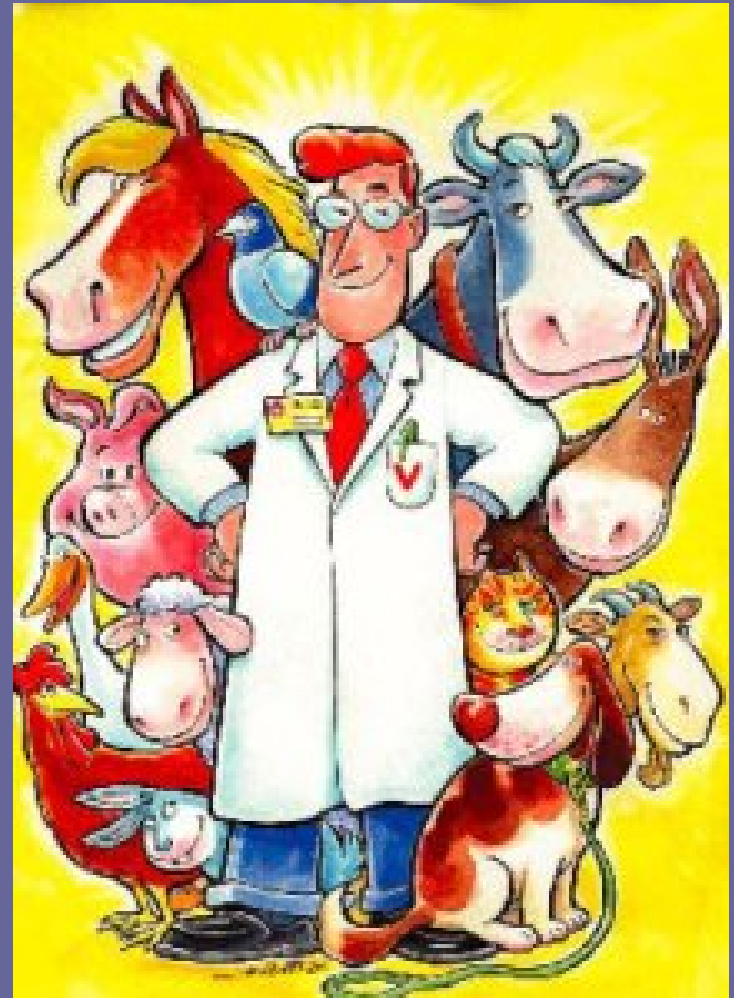


CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

È importante ricordare che solo il Medico Veterinario ha le competenze cliniche ed etologiche per la valutazione del benessere dell'animale.

L'operatore deve conoscere i segnali di disagio, fatica e stress del proprio animale.



CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

I SEGNI DI STRESS NEL CANE

Comportamenti normali manifestati con una maggior frequenza o durata (ad esempio il grattarsi) o che il cane presenta in contesti inadeguati (come i tentativi di monta verso eterospecifici) o che si riducano notevolmente (ad esempio il cane sta meno spesso in decubito).

SEGNALI DI CALMA: *“I più importanti tra i segnali canini sono i segnali calmanti che sono usati per mantenere una sana gerarchia sociale e per risolvere o evitare conflitti all'interno del branco” (Turid Rugaas).*

Sono spesso i segnali calmanti ad essere emessi più frequentemente e con maggiore insistenza durante una situazione di disagio per il cane.



CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

I SEGNI DI STRESS NEL CANE

A volte si assiste ad un aumento di frequenza anche delle urinazioni e defecazioni con feci diarroiche.

Anche le posture che l'animale assume da fermo sono indicative.

Nel cane è riconoscibile una reazione d'allarme a cui segue spesso una fase di rigidità muscolare o di tremore con accelerazione della frequenza respiratoria e del battito cardiaco.



CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

I SEGNI DI STRESS NEL CANE

Un sintomo evidente della presenza di uno stato di stress nel cane è l'inappetenza e molti cani ad esempio non accettano cibo neanche dal proprietario nell'ambulatorio veterinario.

Altri sintomi di stress possono essere:

vocalizzazioni eccessive,

danneggiamento di oggetti (soprattutto quelli appartenenti ai proprietari),

perdita eccessiva di pelo,

comparsa improvvisa di forfora sul mantello.

CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

Anche per il gatto esistono schede di valutazione dello stato di benessere e comportamenti specifici che possono indicare lo stress in questo animale (Mc Cobb et al., 2005; Kesler and Turner, 1997).



CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008



ISTITUTO DAVID CHIOSSONE

PER I CIECHI E GLI IPOVEDENTI

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale

Progetto di pet therapy per bambini ipovedenti e per bambini affetti da autismo condotto con l'ausilio di cani e gatti.

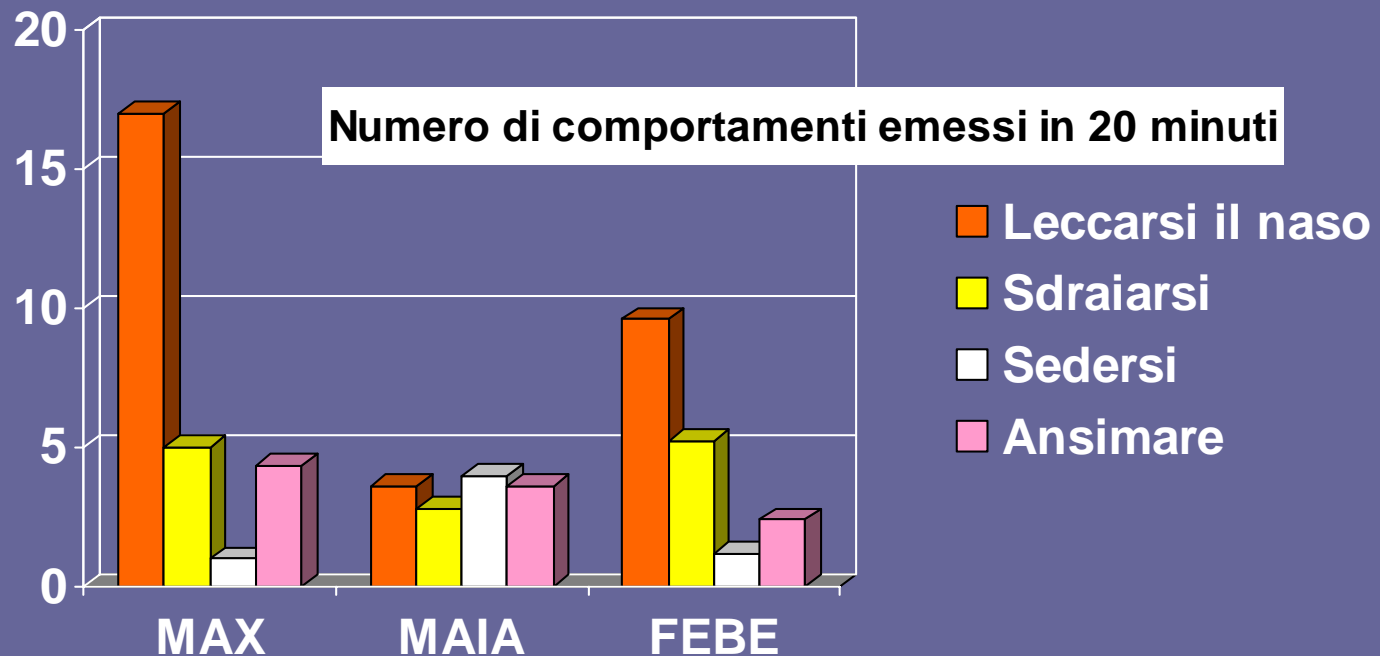
Il comportamento degli animali coadiutori nelle terapie è stato valutato tramite l'osservazione di filmati ripresi durante le sedute terapeutiche al fine di rilevare l'emissione di moduli comportamentali che possano indicare la presenza di uno stato di stress in seguito a cambiamenti della loro frequenza e/o durata.

CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

I SEGNI DI STRESS NEL CANE

Per quanto riguarda i cani, i comportamenti si mantenevano su livelli ridotti sia come durata che come frequenza nei primi 10 minuti e negli ultimi 10 minuti di ciascuna seduta .



CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

Alcuni di essi tuttavia si modificavano in maniera statisticamente significativa tra l'inizio e la fine della seduta.

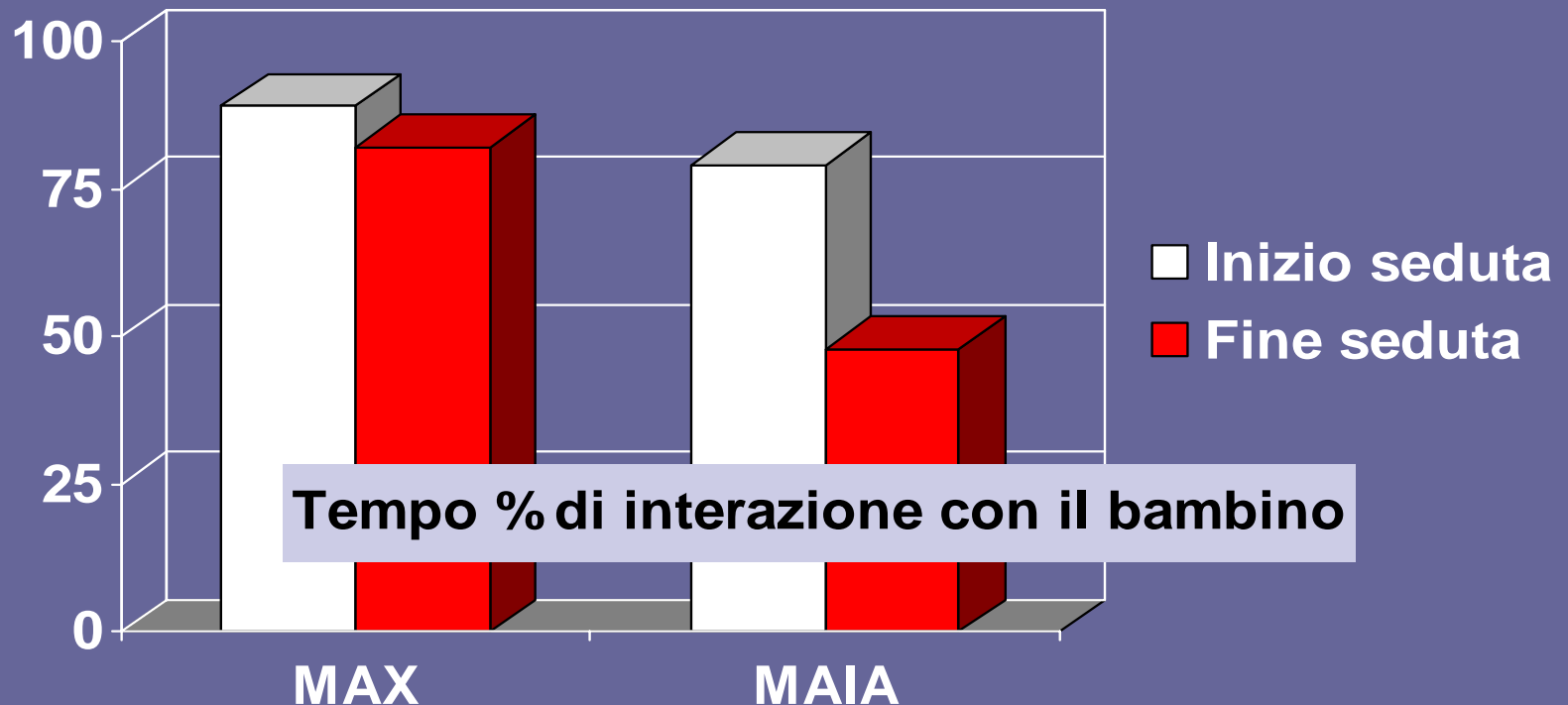
Per il cane Max si trattava del comportamento di ANSIMARE che aumentava in durata fino a 309 secondi verso la fine della seduta e di quelli di SEDERSI (da 52,7 a 8,7 secondi) e SCODINZOLARE DA SDRAIATO (da 86,3 a 1 secondo) che si riducevano a fine seduta.

Per il cane Maia la variazione comportamentale si è avuta per i comportamenti di SDRAIARSI (aumentato significativamente fino 408 secondi), SEDERSI (ridotto a 34 secondi) e SCODINZOLARE A CODA ALTA (da 157 a 16 secondi).

CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

Il tempo di interazione con il bambino è risultato notevolmente ridotto per Maia negli ultimi 10 minuti mentre si è mantenuto costante per Max.



CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

Durata (s) dei comportamenti dei gatti in seduta terapeutica	Gatto Max	Gatto Meg
Rilassato	108,9±55,3	51±71,5
Leggermente nervoso	27,3±48,8	24,1±32,6
Molto nervoso	3,6±11	3,6±11
Interazione amichevole tra gatti	2,6±6,6	
Interazione non amichevole tra gatti	3,6±11	
Non interazione tra gatti	255,3±101,5	
Interazione gatto paziente in %	51,1±27,6	26,7±21,2

CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

Relazionarsi in modo appropriato con il fruitore

- **Avere conoscenze di base sulla tipologia del fruitore (bambino, adulto, anziano) e sulle tecniche di comunicazione per relazionarsi con esso.**
- **Avere conoscenze di base delle patologie organiche e psichiche del fruitore e di come queste possano alterare le sue capacità percettive e comunicative.**
- **Essere paziente, tranquillo, rassicurante.**
- **Ricordarsi di non essere un “operatore sanitario”**

CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

Integrarsi nell'equipe di lavoro, interagendo con professionalità diverse.

- ❖ **Capacità di comunicare e di lavorare in equipe**
- ❖ **Conoscenza della terminologia tecnica utilizzata nell'equipe**



CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

Interagire e comunicare in modo adeguato con i familiari del fruitore

- ❑ **Riconoscere le aspettative dei familiari**
- ❑ **Comunicare in modo semplice e chiaro**
- ❑ **Educare anche i familiari alla relazione con l'animale**



CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

**NECESSITA' DI PERCORSI FORMATIVI QUALIFICATI
CHE FORNISCANO COMPETENZE PROFESSIONALI
PER POTER SVOLGERE IL RUOLO DI OPERATORE
CON L'ANIMALE NEI PROGRAMMI DI ATTIVITA' E
TERAPIE ASSISTITE DALL'ANIMALE CON
COMPETENZA ED EFFICACIA, NEL PIENO
RISPETTO DEL BENESSERE DELL'ANIMALE**

CONFERENZA E TAVOLA ROTONDA SULLA PET THERAPY

Chianni 27/09/2008

MASTER DI 1° LIVELLO DELL'UNIVERSITA' DI PISA

**“ATTIVITA' E TERAPIE
ASSISTITE
DALL'ANIMALE:
L'OPERATORE CON IL
CANE”**

